

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ANNUALE 2025





DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025

1. Il Documento	6
2. Il territorio di riferimento	7
3. Linee generali di investimento	8
3.1 Contesto economico: le attese per il 2025	8
3.2 Il patrimonio	8
3.3 Immobili per il bene comune	9
4. Previsioni economiche	12
5. Risorse disponibili per attività istituzionale 2025	13
5.1 L'attività istituzionale	13
5.2 Metodi e approcci dell'attività istituzionale	14
5.3 Generatività sociale: strumenti per incrementare il valore della Fondazione sul territorio	16
5.4 Le risorse disponibili	17
5.5 Impegni pluriennali	18
6. Aree di intervento	19
6.1 Area Educazione e Ricerca	19
6.2 Area Cultura e Territorio	41
6.3 Area Welfare	59
6.4 Bando Eventi	75
7. Azioni di rete e di sistema	76
7.1 Azioni di rete	76
7.2 Azioni di sistema	76
8. Criteri generali di intervento	77
8.1 Ammissibilità enti	77
8.2 Modalità generali ed esclusioni	78
9. The young vision – Commissione Giovani	79
10. Comunicazione funzione strategica	79
Allineamento con l'Agenda 2030 dell'ONU	80

Il Documento programmatico previsionale annuale 2025 rappresenta il primo sviluppo operativo delle linee-guida espresse all'interno del Documento programmatico pluriennale 2025-2028 e ne approfondisce e applica le visioni e le indicazioni.

Coprogettazione e generatività sono le parole-chiave che ispirano entrambi i documenti che hanno sullo sfondo la "sfida demografica" individuata come obiettivo prioritario su cui lavorare nel medio periodo.

All'interno di una visione che vede il Biellese rendersi gradualmente sempre più attrattivo per giovani e famiglie si svilupperanno, nel 2025, bandi e progetti che mirino in modo coordinato e coerente a questo obiettivo condiviso.

Rispetto alla sfida demografica sono infatti 3 le linee di azione che si cercherà di mettere a punto:

- → aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione diretta o il sostegno con specifici bandi, mostre ed eventi sviluppando al contempo la collaborazione con Fondazione Blellezza di cui Fondazione è un socio fondatore:
- → rafforzare i servizi esistenti e costruire percorsi di comunità inclusiva rivolti in particolare a giovani e famiglie in collaborazione con realtà come Cascina Oremo e Città Studi;
- → sostenere servizi innovativi che permettano di trasformare il territorio in accogliente.

Muovendo da un recente passato e un presente di forte impegno nello sviluppo di un modello di coprogettazione territoriale condivisa, di cui si stanno cogliendo i primi frutti, il Documento si concentra sul rafforzamento del ruolo della Fondazione come catalizzatore delle energie della comunità verso obiettivi comuni.

Focalizzato sul senso di prossimità e istituito su regole comuni il Documento programmatico previsionale 2025 vuole strutturarsi mediante un iter di ascolto aperto, condiviso e flessibile, già avviato con i percorsi di accompagnamento, le coprogettazioni, l'Osservatorio territoriale del Biellese - OsservaBiella e le giornate di condivisione strategica con gli stakeholder realizzate per la predisposizione del Documento programmatico pluriennale.

Infine, i giovani saranno davvero protagonisti grazie al rafforzamento del ruolo della Commissione giovani che nel 2025 verrà accompagnata nel suo sviluppo strategico al fine di divenire sempre più una forza vivificante e attiva nella vita della Fondazione.

Il Presidente

Michele Colombo

1. IL DOCUMENTO

La Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari utilizza i seguenti strumenti di programmazione:

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE (DPPL)

strumento di programmazione generale volto a definire:

- → i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla Legge;
- → gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- → le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- → le risorse da destinare ai settori prescelti.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ANNUALE (DPPA)

strumento di programmazione coerente con il Documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento programmatico pluriennale.

Le FASI DI ATTUAZIONE:

0

PROGRAMMAZIONE

- **DPPL** contiene gli obiettivi strategici
- **DPPA**contiene obiettivi
 annuali e modalità
 operative
- 2

REALIZZAZIONE

 Regolamento attività istituzionale regolamenta

il processo erogativo

- Bandi (modalità operativa privilegiata)
 e sessioni, progetti propri e coprogettazioni
- 3

RENDICONTAZIONE

 Bilancio e documenti informativi

di comunicazione sui risultati raggiunti

2. IL TERRITORIO Fonte dati: Rapporto annuale di OsservaBiella – Osservatorio **DI RIFERIMENTO** territoriale del Biellese **Superficie** 913 kmg totali 38% 28% 34% Montagna Collina Pianura 74 Comuni per abitanti 19 14 36 >5.000 2000-1.000-<1.000 5.000 2.000 **Popolazione** per fasce di età Uomini Stranieri Donne Straniere 2019 2024 91.046 91.046 4.478 75.188 70.633 5.697 49.632 47.444 50.521 50.630 2024 2019 175.341 168.707 5.393 5.150 84.295 81.625 0-34 35-64 over 65 Totale stranieri 9.871 Totale stranieri 10.847 Densità Età media della Tasso **Dipendenza Indice** di natalità popolazione degli anziani di vecchiaia

popolazione di natalità degli anziani di vecchiaia degli anziani di vecchia

In Italia l'indice di vecchiaia è aumentato significativamente da 131,7 nel 2002 a 199,8 nel 2024. Questo aumento indica che, nel corso di 22 anni, la proporzione di anziani rispetto ai giovani è cresciuta di oltre il 50%, riflettendo un rapido invecchiamento della popolazione italiana. Tale tendenza è attribuibile a una combinazione di bassa natalità e aumento della speranza di vita. In Piemonte l'indice di vecchiaia ha seguito una tendenza simile, passando da 176,2 nel 2002 a 232 nel 2024. L'indice è costantemente superiore alla media nazionale, suggerendo una popolazione piemontese relativamente più anziana. Questa differenza può derivare da specifiche dinamiche regionali, come l'emigrazione dei giovani verso altre aree. La provincia di Biella ha visto un aumento significativo da 198,4 nel 2002 a 306,1 nel 2024, diventando la provincia con l'indice di vecchiaia più alto tra le province piemontesi. Questi dati demografici evidenziano la necessità di affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione, del calo delle nascite e dell'aumento della popolazione straniera. È essenziale sviluppare strategie integrate che promuovano la natalità, supportino le famiglie, incentivino l'invecchiamento attivo e contrastino le conseguenze della perdita dell'autonomia nella popolazione longeva.

3. LINEE GENERALI DI INVESTIMENTO

3.1 CONTESTO ECONOMICO: LE ATTESE PER IL 2025

Nella prima metà del 2024 l'economia globale si è mantenuta solida, con una crescita del PIL stimata al 3,2% annualizzato. Il calo dell'inflazione dei prezzi al consumo ha sostenuto la spesa delle famiglie, controbilanciando l'impatto negativo delle condizioni finanziarie restrittive, l'incertezza per la guerra in corso in Ucraina e l'evoluzione dei conflitti in Medio Oriente. L'inflazione globale dovrebbe scendere al 5,4% nel 2024 nelle economie del G20, mentre l'inflazione di fondo ("core") dovrebbe toccare il 2,7% nel 2024. Permangono tuttavia persistenti tensioni geopolitiche e commerciali che potrebbero danneggiare velocemente i piani di nuovi investimenti e far aumentare i prezzi delle importazioni, e ovviamente innescare perturbazioni nei mercati finanziari.

Nelle ultime proiezioni dell'OCSE, la crescita globale dovrebbe stabilizzarsi al 3,2% nel 2025, in linea con il ritmo medio osservato nel 2024. L'impatto ritardato dell'inasprimento della politica monetaria nelle economie avanzate sulla crescita ha iniziato a ridursi, e un ulteriore allentamento della politica monetaria con il calo dell'inflazione sosterrà la domanda interna nel 2025. Il calo dell'inflazione fornirà inoltre un impulso alla crescita del reddito reale e una spinta ai consumi privati in molte economie. L'inflazione globale è prevista al 3,3% nel 2025 nelle economie del G20, mentre quella "core" dovrebbe assestarsi al 2,1% nel 2025.

3.2 IL PATRIMONIO

La Fondazione, per la gestione del patrimonio, si attiene a procedure stabilite da un apposito regolamento che recepisce le misure stabilite dalla normativa (D.Lgs 153/99, Protocollo ACRI MEF), e dallo Statuto in tema di conservazione del patrimonio, corretta gestione, adeguato rendimento e diversificazione dei rischi. La politica degli investimenti è diretta a preservare e ad accrescere il valore del patrimonio e a garantire una redditività adeguata e sostenibile per assicurare un costante flusso dell'attività istituzionale e il mantenimento degli impegni presi verso la comunità.

Per una maggiore rispondenza degli obiettivi di rendimento e prudenza la Fondazione si è dotata di un Comitato Investimenti quale organo consultivo.

Si evidenzia come si rende sempre più necessaria una maggiore integrazione dei criteri ESG nella scelta degli investimenti in un'ottica di attenzione ai temi della sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e di governance.

In merito alla gestione del patrimonio è in atto una riflessione volta a verificare l'assetto e il modello degli investimenti tenendo conto del contesto economico e finanziario attuale e prospettico. Le valutazioni in corso si pongono l'obiettivo di individuare i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento della strategia e del modello di investimento, attraverso un'attenta analisi dei singoli fattori di rischio ai quali la Fondazione è esposta, tenendo adeguatamente conto delle esigenze di redditività e delle necessità di poter disporre comunque di flussi spendibili. Le analisi consentiranno di valutare il costo/opportunità di possibili modifiche nel rapporto rendimento/rischio funzionali a rispondere in maniera più tempestiva ad eventuali bruschi mutamenti di scenario e avere una gestione più

attiva degli investimenti liquidi. Saranno valutate le opportunità di possibili modelli gestionali alternativi che possano consentire di disporre di maggiori leve operative e avere una visione più organica dei rischi per agevolarne il controllo e la gestione. Le riflessioni in atto si pongono in continuità con la filosofia finora adottata volta alla ricerca del maggior equilibrio tra gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di una remunerazione adeguata del medesimo.

Il patrimonio della Fondazione non si esaurisce con il capitale finanziario e il capitale immobiliare, ma ne sono parte il capitale umano, composto dalla professionalità delle persone che operano all'interno dell'Ente (qualità e competenza della governance e della struttura organizzativa) e il capitale reputazionale e relazionale intessuto dalla Fondazione con la comunità biellese e con i soggetti operanti a livello extraterritoriale.

3.3 IMMOBILI PER IL BENE COMUNE

È importante rilevare come alcuni interventi immobiliari risultino correlati alla missione della Fondazione, in particolare Villa Poma, sede della Fondazione e degli uffici dell'Ente, Cascina Oremo, Palazzo Gromo Losa e Villa Boffo, le cui finalità sono di investimento per lo sviluppo del territorio e a impatto sociale. Questi spazi rimarranno nel tempo importanti ambiti di lavoro nei quali sviluppare, in accordo con i soggetti gestori, progetti e interventi legati alle attività in essi svolte e saranno snodi generativi, luoghi di potenziamento delle attività e catalizzatori di risorse non solo economiche.

VILLA BOFFO

Villa in stile liberty situata nel centro di Biella e costruita nel 1893. Il fabbricato, esteso su 1.094 mq, ha una superficie coperta pari a 250 mq per ogni piano; vi sono inoltre terreni destinati a giardino bioenergetico di circa 720 mq a disposizione della comunità. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza ed è stato completamente ristrutturato nel 2017, al suo interno è stato realizzato il progetto Mente Locale ispirato al modello olandese dei MeetingDem per il sostegno all'invecchiamento attivo degli anziani. La villa è stata affidata in comodato gratuito ad AMA Biella.

EX MONTE DI PIETÀ

Ampio immobile sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine dell'Ottocento. È composto da un fabbricato di 1.675 mq con annessi terreni per 1.200 mq ed è un immobile classificato dal PRGC del Comune di Biella come "di interesse storico/artistico", ma non sottoposto a vincolo Soprintendenza. La struttura ospita la "Casa della comunità", un polo socio-sanitario realizzato mediante la locazione al Consorzio IRIS. Si tratta di un importante centro di erogazione di servizi che da anni costituisce un punto di riferimento per le persone in situazioni di fragilità sul territorio.

PALAZZO GROMO LOSA

Palazzo storico, sito nel borgo del Piazzo di Biella, è costituito da un fabbricato di 6.280 mq con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con fontane, camminamenti ed essenze di pregio. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza.

La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl. Il palazzo e il suo giardino all'italiana costituiscono un moderno spazio culturale e sociale all'interno del polo dei palazzi storici di Biella Piazzo, in grado di accogliere mostre, concerti, eventi e corsi di alta formazione in sinergia con l'Accademia musicale Perosi e parallelamente fornire protezione a donne e bambini in difficoltà grazie alla presenza al suo interno del Centro Aiuto alla Vita di Biella, oltre ad altri servizi sociali svolti dal Consultorio La Persona al Centro.

CASA E TORRE DEL PRINCIPE - RICETTO DI CANDELO

Immobili medievali di grande pregio situati all'interno del Ricetto di Candelo. Le strutture sono state parzialmente restaurate, ma necessitano ancora di ulteriori interventi. La Fondazione valuterà proposte adeguate che ne valorizzino le caratteristiche uniche.

CASCINA OREMO

Storica cascina agricola risalente all'inizio del Seicento situata tra l'area del Campus universitario di Città Studi e l'Accademia dello Sport della APD Pietro Micca.

Il fabbricato è stato sottoposto a un profondo restauro e ampliamento ultimato nel 2023, del valore di circa 13 milioni di euro, finalizzato alla creazione di un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento che si estende su una superficie di oltre 10.000 mq comprese le aree esterne. L'immobile è concesso in comodato d'uso gratuito al Consorzio Sociale Il Filo da Tessere. All'interno di Cascina Oremo agiscono quattro centri specializzati nell'apprendimento, nell'orientamento, nello sport e nell'inclusione.

VILLA POMA

Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Villa in stile liberty situata in centro a Biella risalente alla fine dell'Ottocento. Il fabbricato, di 843 mq con annessi spazi esterni di 650 mq, è stato ristrutturato completamente per ospitare gli uffici della Fondazione e dispone di una sala convegni attrezzata per ospitare eventi della comunità biellese.

SPAZIO CULTURA

Il fabbricato si sviluppa su complessivi 550 mq ed è stato completamente ristrutturato nel 2009. Si tratta di un immobile sito di fronte a Villa Poma e destinato alla valorizzazione di archivi fotografici e collezioni d'arte della Fondazione e del territorio biellese. Ospita esposizioni temporanee e laboratori didattici, rappresentando un punto di riferimento importante per la cultura locale.



4. PREVISIONI ECONOMICHE

PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali $oldsymbol{0}$ \in 664.000

Dividenti e proventi assimilati € 8.859.000

Interessi e proventi assimilati € 397.000

Interessi da crediti e disponibilità liquide € 300.000

Altri proventi € 60.000

TOTALE

⊕ € 10.280.000

ONERI

Oneri - Spese di funzionamento

€ 1.790.000

Imposte € 1.885.000

AVANZO DI GESTIONE € 4.871.000

Accantonamento al fondo per il volontariato € 105.000

Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto € 3.792.000

di cui fondo iniziative comuni ACRI € 11.700

Fondo art. 1 co. 44-47 | legge 178/2020 € **1.734.000**

TOTALE ACCANTONATO

PER LE FUTURE EROGAZIONI € 5.526.000

5. RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025

5.1 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Di seguito la ripartizione dei settori nelle 3 aree di intervento previste nel Documento programmatico pluriennale 2025 – 2028:



In attuazione del dettato normativo (art.1 comma 1 lett. d. del D.lgs 153/99) secondo il quale i settori rilevanti sono scelti fra quelli ammessi dalla Legge in numero non superiore a 5, l'Organo di Indirizzo individua i settori di intervento rilevanti in numero di 5 tra quelli previsti (settori ammessi) della normativa vigente (D.lgs 153/99 art. 1 co. 1 lett. C bis) e precisamente:

Settori rilevanti

- → Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- → Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- → Volontariato, filantropia e beneficenza

→ Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Altri settori ammessi

- → Attività sportiva
- → Ricerca scientifica

5.2 METODI E APPROCCI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera nel suo territorio di riferimento secondo principi della Carta delle Fondazioni in particolare sussidiarietà, trasparenza e comunicazione, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie deliberazioni su criteri pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando, considerato lo strumento erogativo privilegiato, viene integrato da altre modalità di intervento che si attengano ai principi già espressi.

Le modalità previste e di cui si dà ampia illustrazione nel capitolo successivo sono:



BANDI E COPROGETTAZIONI

PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI



Nello svolgimento dei propri interventi per favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la Fondazione ha individuato alcuni presupposti, ritenuti essenziali, che intendono dare un impulso per lo sviluppo generativo della comunità locale e che definiscono un percorso da avviare in maniera trasversale alle modalità e alle aree di intervento.

Il presupposto metodologico da cui partire per fronteggiare la sfida della transizione demografica, obiettivo prioritario per il contesto territoriale è la generatività sociale, con un percorso di cui si dà evidenza nel paragrafo 5.3.

Per affrontare la sfida della

TRANSIZIONE DEMOGRAFICA

l'Ente ritiene necessario dotare il territorio di due strumenti trasversali che lo rafforzino:



ACCRESCIMENTO COMPETENZE

un "valore immateriale" ad integrazione delle erogazioni necessario per potenziare gli enti territoriali (capacity building) e per migliorare insieme l'impatto delle iniziative, valorizzando le risorse disponibili e creando condizioni abilitanti al rafforzamento della comunità.



PROGETTAZIONE CONDIVISA

per permettere che i diversi punti di vista e le diverse risorse vengano messi a sistema per creare le migliori soluzioni per il bene comune.

La prospettiva a cui si mira, nel lungo periodo, è quella dello **sviluppo sostenibile integrale**.





5.3 GENERATIVITÀ SOCIALE: STRUMENTI PER INCREMENTARE IL VALORE DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

La Fondazione promuoverà un percorso di valorizzazione e trasformazione interna ed esterna sui percorsi di generatività volto a rafforzare l'organizzazione e dotare gli stakeholder del territorio di strumenti per incrementare l'impatto positivo nei singoli contesti.

La Fondazione intende agire direttamente attraverso un processo di co-individuazione del "rinnovando senso" dell'agire proprio e della co-munità di riferimento perché diventi sempre più socialmente orientato, connettivo e responsabile. L'approccio per il raggiungimento di questa finalità potrebbe portare all'individuazione di priorità di cambiamento recepite in un patto trasformativo tra la Fondazione e i principali sta-keholder per allineare programmi e azioni comuni sui temi della generatività sociale.

Tale processo si interseca con quanto è stato indicato nel Documento programmatico pluriennale 2025 -2028 della Fondazione in cui la generatività è posta come presupposto metodologico negli interventi e strettamente connessa alla sfida demografica.



5.4 LE RISORSE DISPONIBILI

Totale

€ 5.250.000

€ 1.740.000



€ 1.470.000 Educazione, istruzione

e formazione

€ 165.000 Attività sportiva

€ 105.000 Ricerca scientifica

e tecnologica



€ 1.870.000



€ 1.496.000 Arte, attività

e beni culturali

€ 374.000 Sviluppo locale

ed edilizia popolare locale



€ 1.640.000



€ 565.000 Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

€ 1.075.000 Volontariato, filantropia

e beneficenza



Come indicato nello schema sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 4.980.000 pari al 94,86%) saranno destinate ai "settori rilevanti" (Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Volontariato, filantropia e beneficenza, Sviluppo locale).

Le risorse previste per l'attività istituzionale saranno complessivamente pari a € 5.770.634 ricomprendendo l'utilizzo dei crediti di imposta relativi alle azioni di rete (cfr. capitolo 7.1) e in particolare € 403.934 nel settore Educazione, istruzione e formazione professionale quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del Fondo per la Repubblica Digitale.

5.5 IMPEGNI PLURIENNALI

Per l'esercizio 2025, alla data di redazione del presente documento, sono previsti impegni pluriennali per € 1.058.864 a favore dei seguenti destinatari:

Amministrazione Santuario di Oropa.

Università degli Studi di Torino Convenzione Etica sostenibilità creatività.

> Fondo Edo Tempia per l'acquisizione della piattaforma robotica per l'Ospedale di Biella.

Fondo Edo Tempia per il progetto di Clinicizzazione Universitaria presso l'Ospedale di Biella.

Amici del Nuovo Ospedale per la realizzazione della Sala ibrida presso l'Ospedale di Biella.

Fondazione Blellezza.

Fondazione Elvo ed Edo Tempia per il Laboratorio di Oncologia Molecolare.

Bando Generare educando per gli istituti scolastici selezionati nell'ambito del bando.

Delle iniziative di cui sopra si dà una breve illustrazione nel successivo capitolo 6

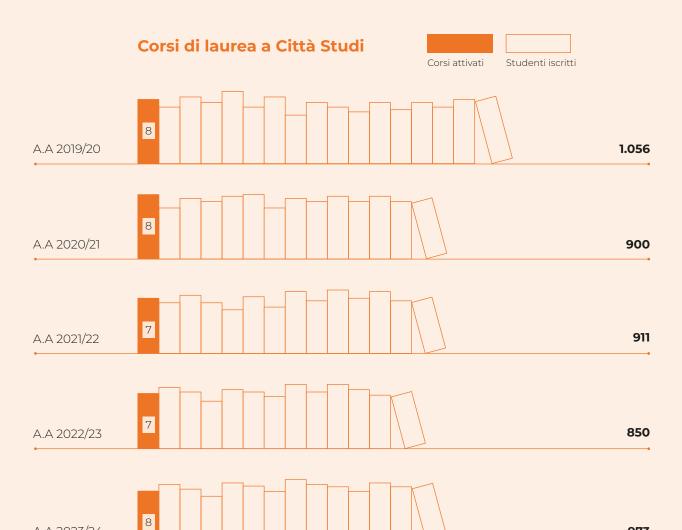
6. AREE DI INTERVENTO

6.1



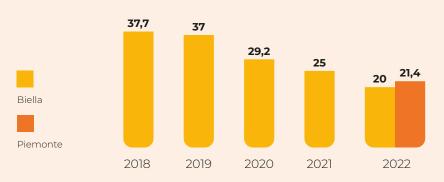
RISORSE DISPONIBILI: € 1.740.000



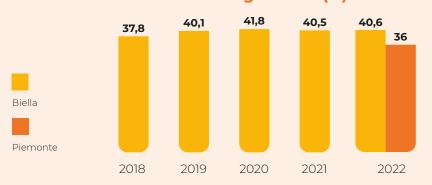


Laureati sulla popolazione residente (%)

A.A 2023/24



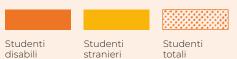
Basso livello d'istruzione degli adulti (%)



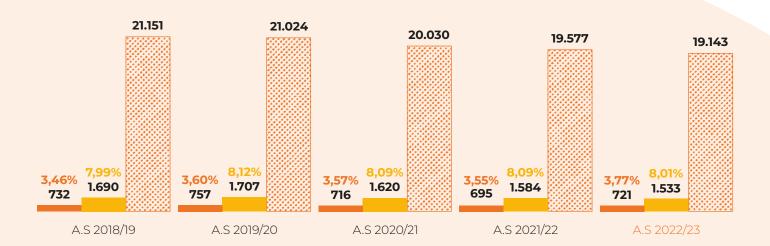
20

973

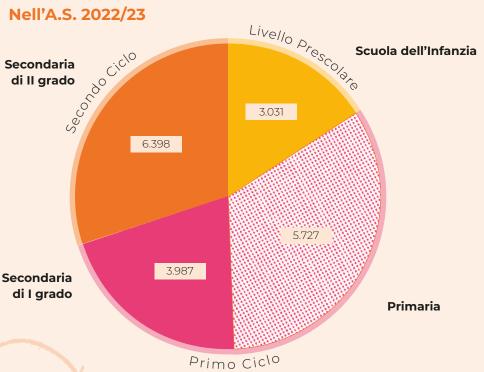
Popolazione scolastica







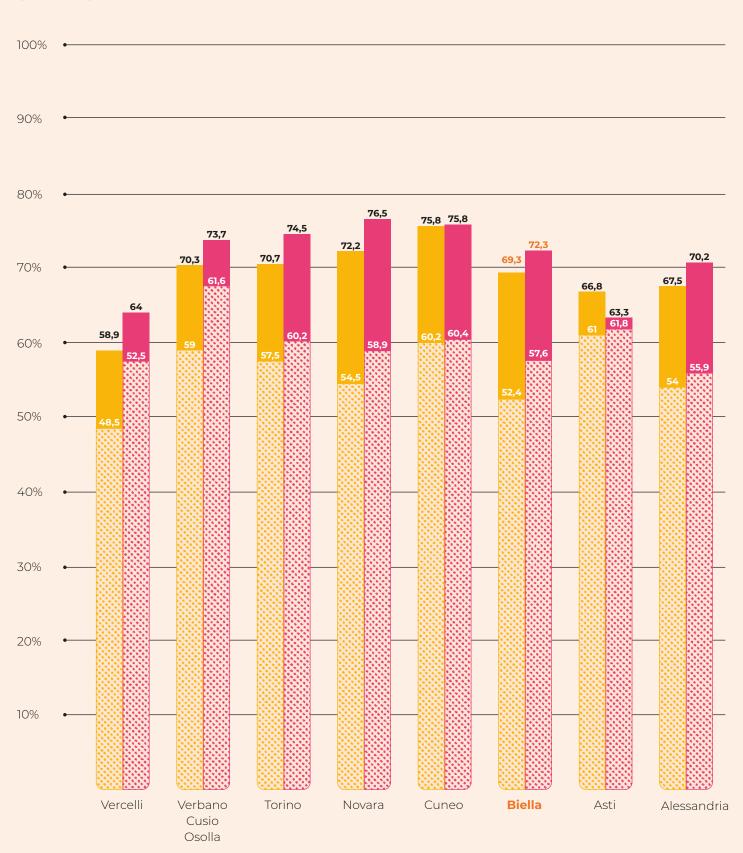
Nell'A.S. 2022/23

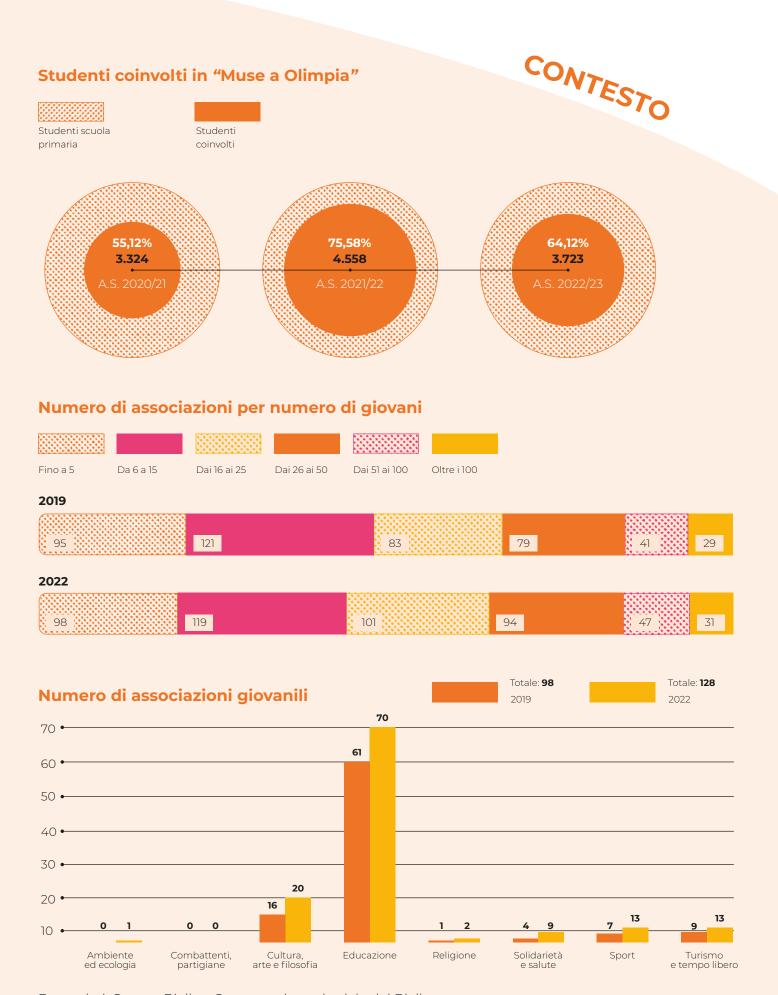


Dispersione implicita in italiano e matematica al termine del secondo ciclo di scuola nelle Province del Piemonte



(valori %) raffronto anni 2019 e 2021





Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese. La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.

Creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica e al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata.





Società strumentale della Fondazione, Città Studi è un Campus di servizi formativi per lo sviluppo del territorio che ha come oggetto sociale la preparazione e il perfezionamento dei giovani.

Città Studi è impegnata nella creazione di reti con gli attori, locali e non, per contribuire allo sviluppo del territorio biellese.

Città Studi è sede delle Università piemontesi (Università di Torino e Università del Piemonte Orientale), Agenzia formativa accreditata in Regione Piemonte, eroga servizi e consulenza alle imprese e i Servizi al lavoro (servizio di informazione e accoglienza la cui finalità è favorire l'inserimento nel mondo del lavoro), soggetto gestore di uno dei sette Poli di Innovazione di Regione Piemonte (Po.In.Tex -Polo di Innovazione Tessile).

Il complesso immobiliare, progettato dall'Arch. Gae Aulenti, ha una Biblioteca specialistica, un centro congressi con un auditorium, una sala seminari e un residence.

Città Studi è capofila di un importante progetto promosso dalla Regione Piemonte, le Accademie Piemonte, un innovativo modello didattico che propone una formazione verticale di filiera flessibile per rendere efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Città Studi è, altresì, capofila dell'Accademia Piemonte per il TAM (Tessile Abbigliamento Moda) e Green Jobs, una delle undici Accademie che, grazie alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), finanzia:

> → attività di formazione rivolte a occupati per l'up-skilling/reskilling e a disoccupati/inoccupati per adeguare le loro competenze per un rapido inserimento lavorativo;

SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI



Nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Città Studi propone percorsi ai giovani in possesso della licenza media, finalizzati al successo formativo e all'inserimento nel mercato del lavoro e che si pongono l'obiettivo di promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti.

Città Studi è anche impegnata nella costruzione di un ecosistema culturale, pratico e didattico per favorire la trasformazione digitale del territorio attraverso percorsi formativi e lo sviluppo di servizi professionali. Il progetto Me.T.A. (Metaverso e Tessile Avanzato), l'evoluzione di MegaWeb attraverso la collaborazione con un'azienda specializzata in cybersecurity, cloud e-business continuity per la creazione di un polo in grado di garantire connettività e sicurezza e la collaborazione con società specializzate in Al e gaming, oltre alla tradizionale collaborazione con Università e Politecnico di Torino sono esempi del percorso di costruzione di un terreno fertile per lo sviluppo digitale del Biellese.

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ritiene strategico il ruolo di Città Studi e continuerà a sostenere la sua attività, in particolare supportando il potenziamento dei seguenti ambiti:

- → ricerca e sviluppo a sostegno delle imprese;
- formazione e sviluppo di modelli educativi innovativi, con particolare attenzione ai temi della disabilità e della silver age;
- orientamento dei giovani in obbligo scolastico e universitari:
- → servizi al lavoro rivolti alle imprese e ai privati;
- → attrattività e valorizzazione del territorio.

Accompagnamento Per la verifica dei risultati se impatto

Per la verifica dei risultati strumentale Città Studi sentazione dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione, insieme alla società strumentale Città Studi, valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.







Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di **"territori educanti"**.

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.







Il bando, **rivolto ad associazioni, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro**, intende sostenere l'attività educativa del territorio attraverso specifiche progettualità.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso per il monitoraggio generato dalle specifiche attività che potrà venire realizzato da un centro di ricerca individuato per l'attività.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani -The young vision.



BANDI E COPROGETTAZIONI



Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.





Il bando, **rivolto alle scuole biellesi di ogni ordine e grado**, sostiene le diverse attività realizzate per la formazione e il sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2025

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica.**

Valorizzazione dello sport giovanile

come percorso educativo relazionale e inclusivo.





Il bando, **rivolto alle associazioni sportive che operano nel Biellese**, sostiene l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche. Il bando sarà realizzato **in collaborazione con Fondazione FILA Museum**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.

BANDI E COPROGETTAZIONI



Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.





Il progetto, coordinato direttamente dall'Ente, contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. Si potranno valutare futuri sviluppi volti a verificare gli impatti generati.



Entro il 2° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.





È la sintesi di macro-azioni progettuali e sinergiche che la Fondazione e il territorio hanno sostenuto, anche grazie ai bandi di impresa Sociale Con i Bambini, a partire dal 2016, con al centro interventi a favore di bambini e ragazzi nella fascia 0-17. Le attività sono realizzate presso Cascina Oremo dal Consorzio Sociale II Filo da Tessere e dalle Cooperative Sociali Domus Laetitiae, Sportivamente e Tantintenti. In particolare, per il 2025 la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sosterrà progetti rivolti alle scuole e alle famiglie biellesi per bambini e ragazzi con e senza disabilità.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Valorizzazione dello sport giovanile

come percorso educativo relazionale e inclusivo.





Il progetto, coordinato direttamente dall'Ente, contribuisce ad avvicinare gli studenti della scuola primaria in maniera più specifica alla pratica sportiva, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. Si potranno valutare futuri sviluppi volti a verificare gli impatti generati.



Apertura

Entro il 2° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.

Accrescimento delle competenze,

dell'inclusione e della sicurezza digitali.





Il Fondo ha come obiettivo l'aumento delle competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale, è un'azione di rete che coinvolge Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri, che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare) e opera sul tema del contrasto delle disuguaglianze digitali. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione (cfr. capitolo 7.1).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



Rafforzamento del **protagonismo** e dell'**empowerment delle giovani generazioni**.





È il sostegno diretto della Fondazioni alle attività collegate all'iniziativa e di cui si dà maggiore evidenza nel capitolo 9.



Il progetto prevede uno specifico percorso di accompagnamento e di valutazione dei risultati corealizzato direttamente dall'Ente e dal partner Ashoka Italia.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.







Creazione di un ambiente favorevole alla **ricerca** scientifica e al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata.



RAFFORZAMENTO DEL LABORATORIO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE

Il **Laboratorio di Oncologia Molecolare (LOM)** della Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta per la lotta contro i tumori ONLUS ha permesso di posizionare l'Ospedale di Biella fra le strutture sanitarie più avanzate nel panorama italiano nell'ambito della diagnostica oncologica.

Il progetto prevede l'acquisizione della strumentazione NGS certificata per la diagnostica, per permettere al Laboratorio di Oncologia Molecolare di sviluppare importanti progetti di ricerca scientifica e applicata nell'ambito della medicina di precisione, creando un ulteriore valore aggiunto per la sanità biellese, nell'ambito dell'oncologia molecolare, oltre a sviluppare un ulteriore percorso di crescita del Laboratorio nel panorama nazionale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.





La Convenzione con l'Università di Torino, denominata "Etica, sostenibilità e creatività", sottoscritta nel maggio del 2022 da Città Studi, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Comune di Biella, con il contributo di Unione Industriale Biellese, ha tra gli obiettivi il potenziamento di attività didattiche e di ricerca nonché il miglioramento dei servizi a supporto degli studenti e dei docenti attraverso borse di studio, servizi dedicati a studenti con disabilità, accoglienza degli studenti stranieri, residenzialità e servizi di ristorazione per studenti e insegnanti, promozione e sviluppo delle attività culturali, artistiche e sportive, servizi di avvio all'imprenditorialità.

Tra i nuovi corsi c'è la laurea magistrale in "Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development" e il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, dalla durata quinquennale, in "Scienze della Formazione Primaria".

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Città Studi valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica.**

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.



REINFORCEU

Il progetto, promosso con Città Studi, Provincia di Biella e IUSE – Istituto Universitario di Studi Europei, parte da una mappatura ampia e coordinata delle progettualità presenti sul territorio, per migliorare la coesione e l'efficacia delle iniziative territoriali e intende istituire un tavolo tecnico di coordinamento della programmazione territoriale con il compito di connettere le attività di raccordo con gli enti locali, garantendo un approccio integrato e partecipativo con l'obiettivo di attivare partenariati complessi e individuare fonti di finanza agevolata.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Città Studi valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica.**



Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di "territori educanti".

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.





Il bando, che entrerà nella seconda annualità, sostiene specifiche progettualità in ambito educativo promosse in rete dagli istituti scolastici del Biellese.



L'intervento prevede uno specifico percorso per l'orientamento all'impatto generato realizzato da AICCON Research Center (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit) volto a promuovere un'azione ecosistemica territoriale.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.



Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.

Rafforzamento del **protagonismo** e dell'**empowerment delle giovani generazioni**.







Il progetto, rivolto a ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni, in situazione o a rischio di disagio, di dispersione e/o di esclusione sociale, intende promuovere interventi coordinati a supporto della salute e del benessere psico-fisico di ragazzi e ragazze e prevenire l'aumento dei giovani NEET attraverso macro azioni tra cui: il coordinamento e supporto alla governance territoriale sui temi del disagio giovanile e della salute mentale; la mappatura dei bisogni, dei luoghi e dei servizi; la costruzione di percorsi "su misura"; alcune attività di sensibilizzazione informazione e attivazione dei giovani con il loro stesso coinvolgimento (young ambassador).



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto L'intervento, realizzato a seguito di un percorso di coprogettazione territoriale, prevede uno specifico percorso di valutazione da parte dell'impresa sociale Percorsi di Secondo Welfare.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.

BANDI E PROCETTI IN CORSO



Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



100% OREMO

Il progetto attivato in cofinanziamento di Fondazione CDP prevede l'integrazione di alcune attività a favore di bambini e bambine, ragazzi e ragazze biellesi, genitori e insegnanti con azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al disagio, alla valorizzazione delle competenze trasversali, nonché il sostegno di studenti fragili o con specifiche problematiche, tra cui BES, DSA, disabilità intellettiva.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Si tratta di una progettualità coordinata dall'Ente in collaborazione con Fondazione CDP e prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.





Cascina Oremo

Utilizzo di immobili iniziative educative



Si tratta della cessione in comodato gratuito al Consorzio Sociale II della Fondazione per Filo da Tessere dello stabile Cascina Oremo che rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti.





Visite nei musei e beni culturali

96.059

38.047

54.798

Imprese giovanili in attività artistiche,

culturali e di comunicazione

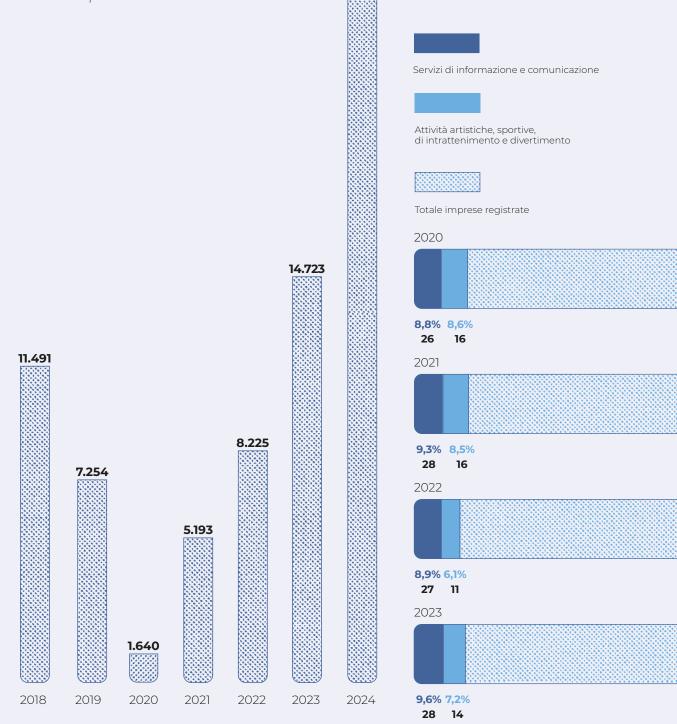
66.683

93.250

27.287

Numero di visitatori alle mostre di Palazzo Gromo Losa

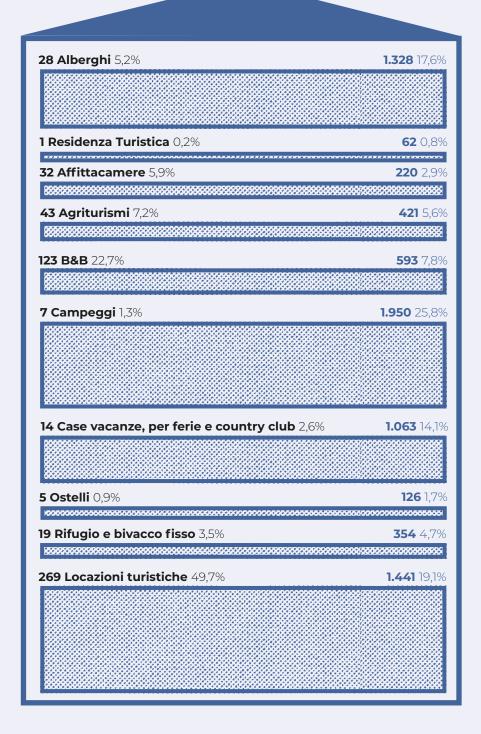
Il 2024 è parziale



Esercizi ricettivi e posti letto



Nell'anno 2023

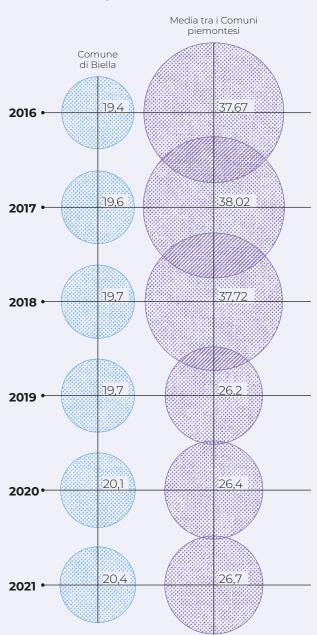


Polveri sottili PM10 (µg/mc) presenti nell'aria

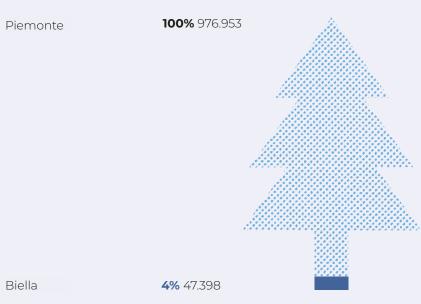


Estensione pro-capite di verde urbano fruibile

Valore in mg/abitanti

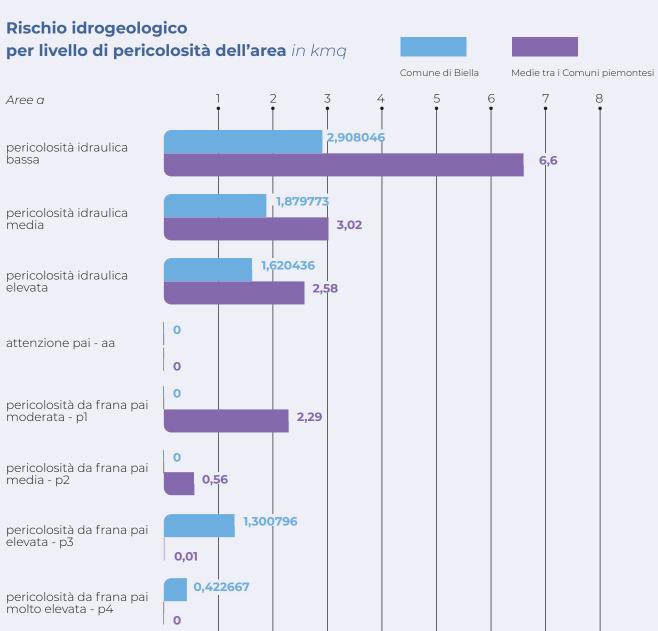


Superficie forestale in ettari





CONTESTO



Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese. La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.





A partire dal 2016 la Fondazione ha costituito la **società strumentale** Palazzo Gromo Losa Srl che si occupa della gestione e programmazione culturale di Palazzo Gromo Losa e di Spazio Cultura. La società organizza direttamente o ospita per conto terzi mostre, convegni, concerti, eventi.

In collaborazione con i Palazzi Ferrero e La Marmora sviluppa sinergie per l'implementazione del Polo culturale di Biella Piazzo. A partire dalla fine del 2023 la società ha attivato collaborazioni esterne per lo sviluppo di mostre d'arte e fotografia di elevato valore culturale capaci di attrarre flussi di pubblico importanti sul territorio, come avvenuto con la mostra "Banksy, Jago TvBoy e altre storie controcorrente" visitata da 30 mila persone.

Il 2025 vedrà come principale iniziativa della società strumentale la mostra "Steve McCurry. Uplands & Icons" che svilupperà ulteriormente la progettualità culturale e l'attrattività del Biellese stimolando sempre più sinergie territoriali in campo culturale e turistico. Inoltre, verrà sostenuta la gratuità di accesso alla mostra per le scuole per incrementare nuovi percorsi di educazione alla cultura.



Nel 2025 verrà portata avanti l'attività dello Spazio Cultura per valorizzare le opere degli artisti e delle collezioni di proprietà della Fondazione o di interesse locale. Tra le iniziative più interessanti verrà allestita una mostra sul fondo Besso, di proprietà dell'Ente, in omaggio al tema della fotografia di montagna e in collegamento anche all'Adunata nazionale degli Alpini.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Palazzo Gromo Losa valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.



Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.





La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è tra i soci fondatori dell'Ente nato nel febbraio del 2020. Fondazione Blellezza è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese e nello sviluppo delle potenzialità del territorio attraverso progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove attività imprenditoriali capaci di generare nuove opportunità occupazionali per contribuire al benessere delle comunità locali.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme all'ente partecipato valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Sostegno alla gestione dei patrimoni archivistici e alla valorizzazione del percorso

di Biella Città Creativa





L'associazione nata dopo il riconoscimento Unesco di Biella Città Creativa opera con una vision condivisa di sviluppo del territorio, per la promozione di progetti comuni ispirati agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 con particolare riguardo al tema della creatività quale motore dello sviluppo economico in particolare nei settori culturali legati all'artigianato, arti e tradizioni popolari (Crafts and Folk Art).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione, insieme all'ente partecipato, valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.



L'intervento permette affrontare Sfida della transizione demografica con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.







Attraverso lo strumento della coprogettazione, secondo le modalità che verranno stabilite dal Consiglio, si vuole incentivare, con azioni coordinate e congiunte, la messa in rete di progetti a sostegno della proposta culturale territoriale al fine di incrementare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale e l'attrattività. L'intervento è dedicato a festival, rassegne e a progetti culturali del territorio.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato da un ente individuato.



Apertura

Entro il 1° trimestre 2025

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.

BANDI E COPROGETTAZIONI



Sostegno a progetti e processi rivolti allo

BANDI E COPROCETTAZIONI sviluppo territoriale, alla transizione energetica, alla sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico e alla valorizzazione del capitale naturale.





Il bando, rivolto prioritariamente agli enti pubblici, promuove il valore della biodiversità in tutta Italia, attraverso la creazione di oasi fiorite, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo delle comunità.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e **impatto**

Si tratta di una progettualità coordinata dalla Fondazione in collaborazione con l'ente partecipato Filiera Futura e prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di realizzazione.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2025

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.







Il bando, rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro, sostiene progetti, manifestazioni, rassegne, esposizioni realizzati nei seguenti ambiti: arti visive, danza musica teatro, cultura e storia. Intende rafforzare l'offerta culturale del Biellese, al fine di incrementare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato da un ente individuato per l'attività.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani -The young vision.





Sostegno a progetti e processi rivolti allo

sviluppo territoriale, alla transizione energetica, alla sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico e alla valorizzazione del capitale naturale.





Il bando, rivolto a enti pubblici, intende sostenere progettualità che promuovano azioni integrate di sviluppo del Biellese.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 3° trimestre 2025

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la Sfida della transizione demografica.

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.





Il bando, **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesia-stici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene il restauro ed il recupero di beni sottoposti a tutela, di comprovato pregio e valore artistico e architettonico, presenti sul territorio biellese, sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22/01/2004 n.42 - "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 3° trimestre 2025



Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del valore storico e identitario del territorio.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della cultura.





SANTUARIO DI OROPA

È il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato. La Fondazione sostiene gli interventi di manutenzione del complesso monumentale e la gestione operativa con un contributo annuo.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi. Eventuali azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati sono in capo ai soggetti attuatori dell'iniziativa.

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Sostegno a progetti e processi rivolti allo sviluppo territoriale, alla transizione energetica, alla sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico e alla valorizzazione del capitale naturale.







Il bando, avviato nel 2024, ha l'obiettivo di valorizzare il territorio e il paesaggio biellese attraverso specifici interventi di rigenerazione culturale e azioni di coinvolgimento delle comunità di riferimento sui singoli progetti.



L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività.

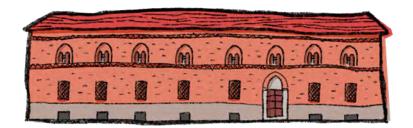


L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.





Palazzo Gromo Losa



Utilizzo di immobili iniziative culturali

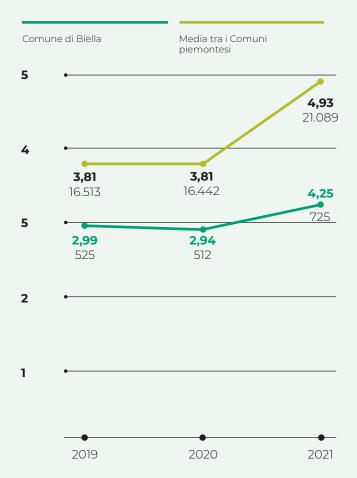
Si tratta della cessione in comodato gratuito alla Fondazione Accadella Fondazione per demia Perosi di parti dello stabile Palazzo Gromo Losa destinato ad accogliere concerti, eventi, corsi di alta formazione e altre attività nell'ambito musicale.





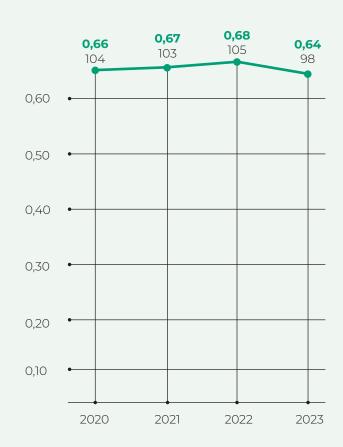
Numero di posti letto ospedalieri

ogni mille abitanti

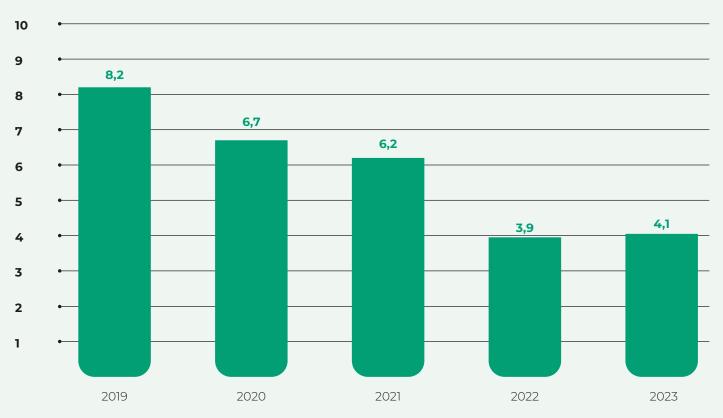


Medici di medicina generale nella Provincia di Biella

ogni mille abitanti dai 14 anni in su

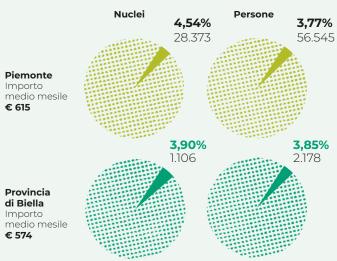


Tasso di disoccupazione nella Provincia di Biella, 15-64 anni (%)



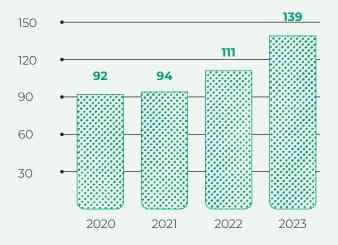
Numero di beneficiari dell'Assegno di Inclusione (2024)



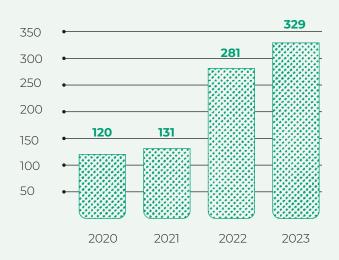




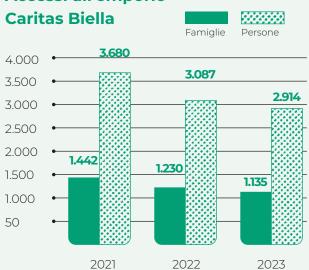
Ospiti del dormitorio Caritas Biella



Accessi alla mensa Caritas Biella

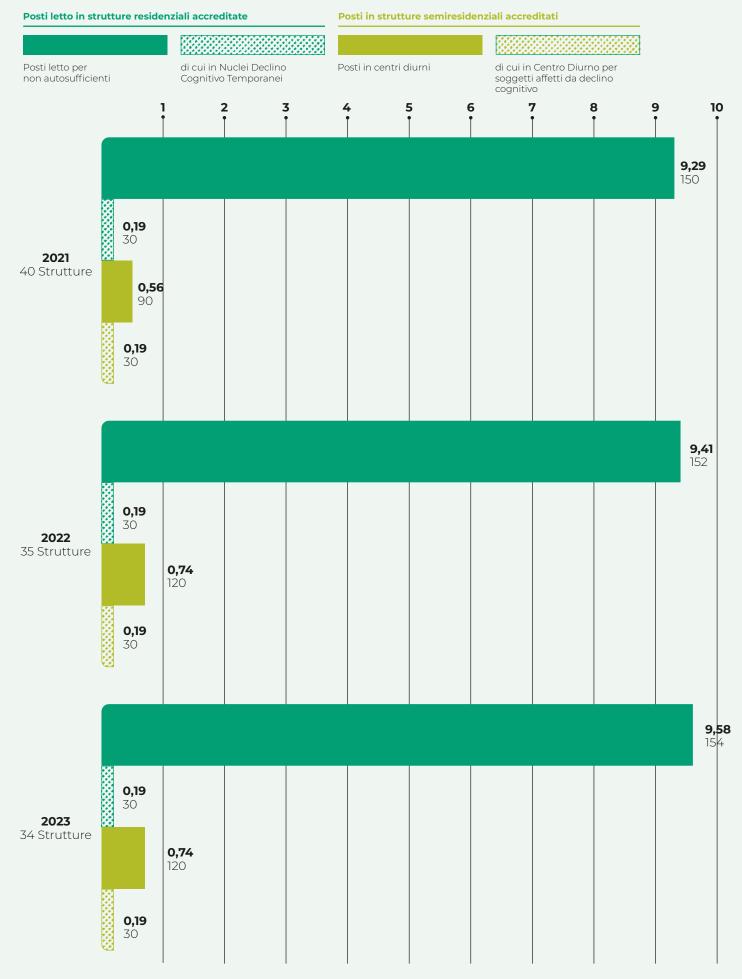


Accessi all'emporio



Strutture residenziali e semiresidenziali accreditate, in Provincia di Biella

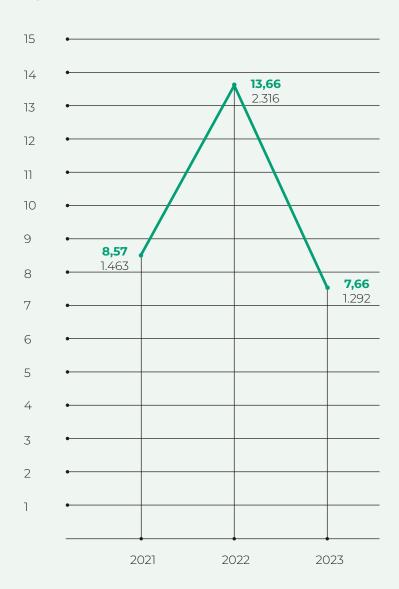
posti letto ogni mille abitanti





Casi di Assistenza Domiciliare Integrata e di cure palliative attivati durante l'anno in Provincia di Biella

ogni mille abitanti





Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese. La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.





La Fondazione è stata costituita il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione (cfr. capitolo 7.1).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto:

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.

Crescita delle **reti di prossimità** e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella **dimensione della cura**.





Il bando, **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene attività e progetti a supporto alle politiche sociali per prevenire o contrastare le situazioni di disagio economico e le marginalità che interessano la popolazione biellese.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato da un ente individuato per l'attività.

Apertura

Entro fine 2024

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani -The young vision.



Cura degli spazi di comunità valorizzando le cittadinanze che li abitano.







Il bando, rivolto a enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro, prevede lo stanziamento di contributi per la manutenzione di immobili e per interventi collegati ai beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato da un ente individuato per l'attività.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2025



Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.

BANDI E COPROGETTAZIONI



Incremento dell'innovazione sociale

per la disabilità e la non autosufficienza di anziani fragili.

Promozione della crescita del terzo settore

e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.



COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO SETTORE VOLONTARIATO, DELLA DISABILITÀ E/O DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Si prevede un percorso di coprogettazione territoriale, rivolto a enti pubblici e privati, secondo le modalità stabilite dal Consiglio, che promuova azioni coordinate e congiunte con la messa in rete di progetti a sostegno della comunità biellese e che favorisca non solo la co-realizzazione di interventi, ma anche la co-programmazione di policy sociali.



L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento, sulla fase di progettazione esecutiva e successivamente sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato da un ente individuato per l'attività.



Entro il 2° trimestre 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la Sfida della transizione demografica con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani -The young vision.







Accesso al diritto alla salute e sviluppo delle dotazioni sanitarie.



DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI ALL'OSPEDALE DI BIELLA PIATTAFORMA ROBOTICA E SALA IBRIDA

Il progetto, nella logica che già aveva ispirato l'acquisizione delle attrezzature in occasione della realizzazione del nuovo ospedale, permette di finanziare, assieme ad altri enti filantropici del Biellese, tra cui **Fondo Edo Tempia** e **Associazione Amici dell'Ospedale**, il rafforzamento degli strumenti di diagnosi e di cura, attraverso la donazione di una piattaforma robotica per interventi chirurgici e una sala operatoria ibrida, per offrire ai cittadini una sanità di qualità e moderna accompagnata da professionalità di alto livello.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme agli Enti partner valuterà eventuali specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Accesso al diritto alla salute e sviluppo

delle dotazioni sanitarie.



PROGETTO DI "CLINICIZZAZIONE" UNIVERSITARIA

Il progetto, in coerenza e continuità con le azioni già promosse per favorire l'eccellenza dell'**Ospedale di Biella**, è volto a incrementare nel nosocomio biellese professionalità a livello universitario e contestualmente elevare la qualità nell'offerta sanitaria del territorio. Il percorso di clinicizzazione nasce da una stretta e proficua collaborazione tra l'AOU "Città della salute e della scienza", l'ASL di Biella e l'Università degli Studi di Torino e gli stakeholder locali, tra cui, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Onlus e il Fondo Edo Tempia per la Lotta contro i Tumori Odv.



Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme agli Enti partner si valuteranno specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.







È lo strumento ideato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per monitorare e osservare i bisogni della comunità e le principali dinamiche demografiche, sociali ed economiche del territorio, per poter realizzare interventi mirati ed efficaci anche in collaborazione con gli altri attori locali.



Costituito a seguito di un processo di ascolto del territorio, ha avuto immediato riscontro tra gli stakeholder locali e attualmente raggruppa 39 partner. Il progetto, per la sua realizzazione, è stato affidato a Percorsi di Secondo Welfare, un Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano, che si è mosso in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (o SDGs – Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la Sfida della transizione demografica con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani -The young vision.



Sviluppo di politiche e servizi che permettano di avviare percorsi di **invecchiamento attivo**.





Il progetto AccompagnaMenti finanziato nel 2022 prevede, con un progetto sperimentale e innovativo, di realizzare macro azioni per rispondere a tre principali sfide: intercettare il prima possibile le persone con decadimento cognitivo (diagnosi precoce), informare, formare e sostenere caregiver (familiari e assistenti) e mettere a sistema i servizi presenti sul territorio a sostegno della popolazione anziana, potenziando gli interventi rivolti alla persona con disturbi legati al decadimento con particolare attenzione ai soggetti in situazione di disagio sociale ed economico.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti che verrà realizzato dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Fondazione Zancan, che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei suoi presupposti sperimentali ed innovativi.

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.





Il progetto che sarà attivo anche nel 2025 e che coinvolge un'ampia rete territoriale di enti del terzo settore e pubblici, è sostenuto con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e intende realizzare diverse azioni in tre aree di intervento principali: promozione dell'occupazione femminile, ampliamento delle opportunità educative del territorio e attivazione di un sistema di welfare comunitario territoriale a cui si accompagnano azioni trasversali volte alla governance dell'iniziativa, tra cui la costituzione di un hub della conciliazione per riflettere sul tema a livello di sistema territoriale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti e degli impatti generati che viene realizzato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri con la collaborazione di centri di ricerca tra cui **Collegio Carlo Alberto** e **Percorsi di Secondo Welfare**.

BANDI E PROCETTI IN CORSO



Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.



SISTEMAZIONE

Il progetto, avviato attraverso un tavolo di co-progettazione territoriale che ha coinvolto una rete di soggetti pubblici e privati, intende sostenere azioni di inclusione socio lavorativa delle persone in un'ottica multidimensionale.

Tra gli intenti dell'iniziativa c'è quello di partire dalle potenzialità del beneficiario per attivare un processo di responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ricevuto (welfare generativo).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti che verrà realizzato dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Fondazione Zancan, che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei suoi presupposti sperimentali ed innovativi.



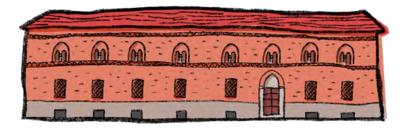
Villa **Boffo**

Utilizzo di immobili all'invecchiamento attivo

Si tratta della cessione in comodato gratuito all'Associazione Malatdella Fondazione per tia di Alzheimer di Biella dello stabile Villa Boffo destinato ad azioni iniziative di sostegno di promozione dell'invecchiamento attivo a favore della popolazione anziana e dell'intera comunità.

Palazzo Gromo Losa





Si tratta della cessione in comodato gratuito al Consultorio "La Persona al Centro" e al Centro aiuto alla vita di parti dello stabile Palazzo Gromo Losa. Le attività realizzate sono volte al sostegno sociale di persone e famiglie in difficoltà.

6.4



Con il bando Eventi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene gli eventi realizzati nel territorio provinciale da terzi per promuovere l'arricchimento culturale, sociale e formativo della popolazione e di sviluppo e promozione del territorio, nelle tre aree di intervento della Fondazione.

- → Area Educazione e Ricerca
- → Area Cultura e Territorio
- → Area Welfare

Il bando è rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro ed è trasversale su tutti i settori di intervento della Fondazione indicati nel capitolo 5.1

È un bando con doppia scadenza (data di apertura indicativa):

Prima scadenza: **entro il 1º trimestre 2025** (per eventi che si realizzeranno tra il 01/04/2025 e il 30/09/2025).

Seconda scadenza: **entro il 2º trimestre 2025** (per eventi che si realizzeranno tra il 01/10/2025 e il 31/03/2026).



7. AZIONI DI RETE E DI SISTEMA

71 AZIONI DI RETE

La Fondazione aderisce ad **ACRI** (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e alla **Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria** nell'ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale e regionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento. Tali azioni di rete permettono alla comunità locale di ampliare la visione di insieme su scala piemontese e nazionale e raggiungere obiettivi strategici più ampi.

Di seguito le iniziative di rete in attuazione:

- → Fondazione con il Sud per la quale nel 2025 si prevede un impegno di spesa pari a € 109.216;
- → Fondo progetti della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria;
- → Filiera Futura: programma di interventi nell'ambito dell'agroalimentare;
- → Fondo Repubblica Digitale per il quale nel 2025 si prevede un impegno di spesa (comprensivo del credito di imposta) pari a € 538.579.

7.2 AZIONI DI SISTEMA

Tra le risorse previste dalla normativa e dagli accordi nazionali la Fondazione annualmente destina risorse ai seguenti fondi:

FUN – Fondo Unico Nazionale: secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni: iniziativa promossa da ACRI e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali sia internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica. Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle fondazioni aderenti ad ACRI. Ogni fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali.

8. CRITERI GENERALI DI INTERVENTO

8.1 AMMISSIBILITÀ ENTI

Ai sensi del Regolamento delle attività istituzionali i soggetti destinatari dei contributi devono essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura autenticata o per scrittura privata registrata e devono operare nei settori di intervento della Fondazione.

Possono proporre iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento tutti i soggetti organizzati che operano senza fine di lucro nei settori prescelti fra quelli ammessi a norma di legge, ed in particolare:

- **a.** i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- **b.** le cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni;
- **c.** le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155 e successive modificazioni;
- **d.** le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e. altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, fermo restando la previsione del codice del terzo settore.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- a. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali ante indicate;
- **b.** partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria;
- **c.** consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- d. persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- e. soggetti che non si riconoscono nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dell'avviso pubblico, eventuali ulteriori cause di esclusione delle richieste, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi e, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste al fine di indirizzare e concentrare gli interventi ed accrescerne in tal modo l'efficacia.

8.2 MODALITÀ GENERALI ED ESCLUSIONI

Nel presente documento vengono specificate le modalità generali e le esclusioni previste per il 2025.

Non può venir ripresentato lo stesso progetto/attività anche se suddiviso in tempistiche diverse.

Non possono presentare richieste gli enti che hanno richiesto ed ottenuto una proroga, prima di avere ultimato la rendicontazione del contributo oggetto di proroga, salvo eventuali deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

In linea generale **non possono venire assegnati più di due contributi annui a favore di uno stesso ente**, salvo specifiche deroghe approvate dal Consiglio e qualora l'ente riceva un contributo per l'attuazione di progettazioni specifiche della Fondazione.

Specifiche e ulteriori esclusioni verranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione nell'approvazione delle modalità (bandi, sessioni) di assegnazione dei contributi.

Le modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi assegnati verranno comunicate al momento della delibera.

La Fondazione prevede la possibilità di concedere eventuali proroghe dei contributi assegnati e non rendicontabili nei termini previsti, per giustificati motivi comunicati entro i termini indicati dalla lettera di assegnazione del contributo.

Per importi inferiori ai 50.000 euro gli uffici, previa autorizzazione del segretario Generale, potranno concedere eventuali proroghe adeguatamente motivate.

9. THE YOUNG VISION - COMMISSIONE GIOVANI

La Fondazione, nel corso del 2024, ha costituto la Commissione Giovani composta da 8 ragazzi e 8 ragazze che vogliono contribuire, con idee e coadiuvando la Fondazione in maniera proattiva, ad immaginare una prospettiva di maggiore attenzione alle nuove generazioni del territorio, definita: *the young vision*.

La Commissione collabora con la governance della Fondazione fornendo contributi sui temi di interesse dell'ente: cultura e territorio, educazione e ricerca, welfare.

Ha iniziato dei percorsi guidati di ascolto e confronto sugli obiettivi della Fondazione e sulle modalità di intervento dove è emerso il punto di vista young vision per dare voce ai ragazzi e alle ragazze e promuovere azioni di empowerment giovanile. Nel documento vengono indicate le iniziative sulle quali è attivo un confronto con la Commissione o verrà avviato nel 2025.

Nel programma di attività 2025 della Commissione ci saranno momenti dedicati al dialogo con gli enti pubblici e privati del territorio e con i giovani del territorio per aumentare l'ingaggio della comunità giovanile sugli scopi della Fondazione.

Tutte le iniziative che coinvolgono la Commissione giovani vengono rese pubbliche sul sito e sui canali social della Fondazione. Sul sito è presente una pagina dedicata in cui è possibile entrare in contatto con la Commissione per avviare momenti di dialogo con gli stakeholder interessati.



10. COMUNICAZIONE FUNZIONE STRATEGICA

La Comunicazione è una funzione strategica e trasversale della Fondazione: riguarda la rappresentazione dell'Ente e delle sue società strumentali, contribuisce a restituire al territorio in modo puntuale e trasparente il senso e la vastità delle progettualità avviate, dei processi operativi e decisionali e favorisce il dialogo tra l'Ente e gli stakeholder in tutte le fasi dell'attività erogativa, dalla progettazione alla rendicontazione e valorizzazione degli interventi.

La comunicazione inoltre non è solo una funzione estetica, è anche e soprattutto una funzione pratica in quanto si incarica di dialogare con il territorio a ogni livello e su tutti i possibili canali.

In corso d'anno accanto alla comunicazione istituzionale della Fondazione si svilupperanno in modo intenso la comunicazione di Palazzo Gromo Losa e delle sue mostre e la comunicazione dei temi legati alla presenza di Biella nel network delle città creative Unesco, alla quale la Fondazione contribuisce con la sua partecipazione e il suo impulso operativo al tavolo comunicazione dell'Associazione Biella Città Creativa.

Empatia, trasparenza, adattabilità al contesto, potenziamento e aggiornamento: sono queste le parole-chiave che la comunicazione si darà nei prossimi anni.



ALLINEAMENTO CON L'AGENDA 2030 DELL'ONU





Progetto grafico: Creation Illustrazioni: Andrea Dalla Fontana



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Via Garibaldi 17 - 13900 Biella Tel. 015 2520432 www.fondazionecrbiella.it - info@fondazionecrbiella.it



